



TITOLO: **FIRMATO: PECORA NERA**
AUTORE: ANDREA VALENTE
CASA EDITRICE: FABBRI
PRIMA EDIZIONE: GIUGNO 2003
80 PAGINE
€ 6,50

quando uno è una pecora nera, anzi, una Pecora Nera con le maiuscole, lo è del tutto. le mezze misure non fanno per noi. perché per una Pecora Nera, con le maiuscole, appunto, il nero non è soltanto nero... di più; e il giorno è più giorno, la notte più notte, gli amici più amici e via così. tutto è davvero più tutto.
e quando si tratta di scrivere una lettera, una P.N. non scrive una lettera e basta: scrive un intero alfabeto!

Z COME ZORRO

DAL LIBRO: **FIRMATO: PECORA NERA**
DI ANDREA VALENTE, FABBRI EDITORI 2003

Detto tra noi, io da Pecora Nera mi trovo davvero benissimo, e mi chiedo per quale assurda ragione le pecore bianche si ostinino a restare tali.

Ma in fondo sono tutti affari loro e se vogliono possono restarsene anonimamente sbiadite per tutta la vita.

Io, invece, al mio bel manto nero mi sono proprio affezionato, e non c'è candeggina che tenga.

Mi fa sentire una persona particolare, di quelle che al cinema, anche se hanno una particina minuscola, danno tono a tutto il film. E non importa se in realtà non sono troppo diverso dal resto del mondo; quello che conta è *sentirsi* un po' unici. (A pensarci bene, *un po' unici* non ha davvero senso: se uno è unico, è unico e basta, né poco né tanto, semplicemente unico.)

A volte, quando trotto solitario a cavallo dei miei pensieri, mi sorprendo a fantasticare le situazioni più impensabili e spesso mi scappa una sonora risata. Questa sera, per esempio, mentre stavo pedalando sulla mia vecchia bici, mi ero quasi convinto di essere un supereroe: la bicicletta era diventata d'incanto un bellissimo cavallo, ovviamente nero come la pece, e le solite noiose vie del quartiere una inesplorata terra di conquista.

Così il mio sguardo aveva assunto un'espressione tenebrosa, di quelle che se mi avessi visto il tuo cuore avrebbe sobbalzato, ed i miei occhi andavano in cerca di chissà quale bandito.

Se mi fossi visto allo specchio, senza dubbio avrei pensato di vedere Zorro in persona!

Ora non metterti troppo a ridere (un po' sì, che non guasta), perché il mio sarà stato anche un sogno un po' pazzo, per di più ad occhi aperti, ma se ci pensi bene, anche Zorro cos'era, se non una vera e propria Pecora Nera di primissima categoria?

E allora, se lui era una P.N., non vedo perché io, che Pecora Nera lo sono da un bel po', non possa considerarmi anche un tantino come il vecchio eroe mascherato. Se poi pensi a quel ciccione del prof. di chimica, non può che venirti in mente il sergente Garcia, a parte i baffi, ed i giochi sono fatti. Quasi quasi la prossima volta gli scrivo una bella zeta col gesso sulla giacca!

Beh, ora sai il mio segreto, e non è il caso che tu vada a dirlo in giro. Ti prenderebbero per matta! Ma se un bel giorno tra il rumore del traffico ed il suono dei clacson ti sembrerà di intuire il galoppo di un cavallo, non far finta di nulla, quella è roba da pecore bianche: affacciati e salta giù dal balcone, che ti acchiappo al volo e ci passiamo un pomeriggio tra le colline di Monterey.

Tanto è un sogno, quindi tutto è possibile, ma se un sogno lo si fa in due diventa una piccola realtà.